

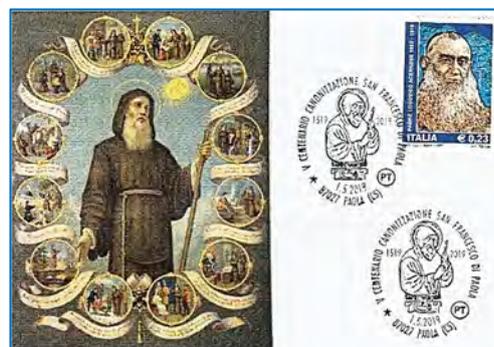
santi, beati, religiosi

V CENTENARIO CANONIZZAZIONE SAN FRANCESCO DA PAOLA – Paola (Cs)

Esattamente 500 anni fa (1 maggio 1519) nella Basilica di San Pietro Papa Leone X proclamava la canonizzazione di San Francesco di Paola. «Ad onore di Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, per l'esaltazione della Fede Cattolica e l'incremento della vita cristiana, a consolazione e prosperità dell'Ordine dei Minimi, con l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei Beati Apostoli Pietro e Paolo e quella Nostra, dopo aver lungamente riflettuto, invocato più volte l'aiuto divino e ascoltato il parere di molti Nostri Fratelli nell'Episcopato, dichiariamo e definiamo Santo il Beato Francesco di Paola, di buona memoria, Fondatore dell'Ordine dei Minimi, già accolto tra il coro dei Beati nella gloria della celeste Gerusalemme, e lo iscriviamo nell'Albo dei Santi Confessori e stabiliamo che in tutta la Chiesa sia devotamente onorato tra i Santi. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo». E questa mattina durante l'Udienza Generale Papa Francesco ha ricordato questa grande ricorrenza molto importante per la Calabria in particolare e per tutti i devoti di San Francesco sparsi per il mondo. Ecco le sue parole: «Oggi ricorre il Quinto Centenario della Canonizzazione di San Francesco di Paola, fondatore dell'Ordine dei Minimi, patrono della Calabria e della gente di mare italiana. Vorrei esortare i suoi figli spirituali e quanti lo hanno come celeste patrono a mettere in pratica il suo messaggio di continua conversione il quale ci parla ancora oggi di amore incondizionato verso Dio, i fratelli e il creato». L'Associazione di Volontariato FIDAS-ADVS di PAOLA ha promosso l'annullo filatelico con l'immagine del Santo e gli anni 1519-2019

INAUGURAZIONE XXXIX EDIZ. PRESEPE VIVENTE OMAGGIO A DON TONINO BELLO – Alessano (Le)

«Amo il presepe, questa gaudiosa rivincita del cuore sulla specularità del pensiero»: sono parole di don Tonino Bello. L'emozione che regala il Presepe Vivente di Tricase resta unica ed irripetibile. E quest'anno, con la sua XXXIX edizione, in occasione del 25° anniversario della scomparsa, il presepe vivente di Tricase è interamente dedicato proprio al Vescovo del Grembiule. La Luce della Pace, partita da Betlemme, arriverà al Duomo di Lecce nella notte di domenica 16 dicembre e, il giorno dopo, sarà condotta ad Alessano, sulla tomba di don Tonino (ore 12,30), per poi essere portata presso la chiesa madre sempre di Alessano, dove (ore 17,30) sarà celebrata la santa messa con il vescovo di Ugento-Leuca quindi, l'inaugurazione ufficiale della XXXIX edizione del presepe vivente. L'apposito Comitato ha promosso l'annullo filatelico dedicato al presepe vivente di Tricase il 19.12.2018



40° ANNIVERSARIO PARROCCHIA S. ANTONIO DA PADOVA

Reggio Calabria

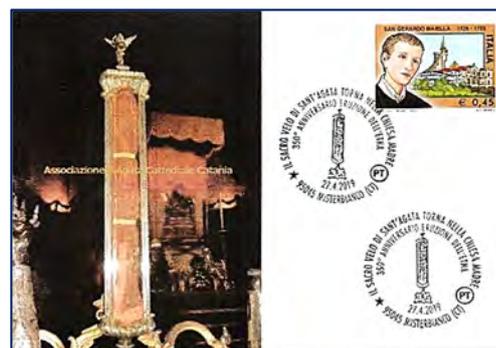
L'Opera Don Orione a Reggio Calabria ha dedicato la prima settimana di aprile all'animazione vocazionale e ai festeggiamenti per ricordare i 40 anni di vita parrocchiale del Santuario Sant'Antonio di Padova. Santuario Sant'Antonio di Padova a Reggio Calabria: celebrazione in modo solenne dei 40 anni della parrocchia dal 4 al 7 aprile. Il Santuario inaugurato nel 1934 è stato eretto a parrocchia il 7 aprile del 1979. Tra le iniziative in programma anche l'arrivo giovedì 4 aprile della Madonna Incoronata pellegrina, accolta dal parroco Don Graziano Bonfitto e da numerosi fedeli, mentre venerdì c'è stata la rappresentazione sacra de "Il pianto della Madonna", tratta dall'antico componimento di Jacopone da Todì, recitata ed animata dai canti e dalle musiche dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo S. Sperato - Cardeto di Reggio Calabria. Durante la settimana, inoltre, si sono svolti incontri di carattere vocazionale con i ragazzi ed i giovani della parrocchia, con i bambini del catechismo e con gli i dipendenti e gli operatori della Casa di riposo "Don Orione", animati da Don Leonardo Verrilli. Nel fine settimana si è svolto, inoltre, l'incontro zonale del Movimento Giovanile Orionino. Domenica 7 aprile la grande festa con la solenne celebrazione presieduta dall'Arcivescovo di Reggio Calabria, Monsignor Giuseppe Fiorini Morosini, che al termine della Messa ha benedetto il nuovo oratorio affidandolo alla protezione della Madonna. Le Poste Vaticane hanno promosso il 7 aprile un annullo filatelico con l'immagine del Santuario



IL SACRO VELO DI SANT'AGATA TORNA NELLA CHIESA MADRE

Misterbianco (Ct)

Quel "Sacro Velo" di Sant'Agata che il 13 marzo 1669 arrivò nell'antica Misterbianco investita dalla devastante lava dell'Etna, portato in processione benedicente e "salvifica" per la forte fede degli abitanti, e poi riportatovi successivamente più volte, è ritornato solennemente al sito archeologico di "Campanarazu" e nella Chiesa Madre di una volta, in occasione del 350° anniversario di quei tragici eventi significativamente definiti "la grande ruina". Per la perdurante indisponibilità della chiesa Madre, chiusa da sei mesi per inagibilità, in mattinata il Velo portato a Misterbianco dal parroco della Cattedrale di Catania mons. Scionti era arrivato alle 9,30 alla piccola chiesa di S. Lucia, festosamente accolto dai fedeli, bambini e scout con bandierine e dallo scampanio delle chiese del centro. Il parroco Giovanni Condorelli e mons. Scionti hanno ricordato la grande fede degli avi (che in fuga salvarono e portarono con sé campana, opere, registri e beni comuni), il martirio della giovane Agata, e il Velo quale segno di protezione, sostegno e intercessione della Santa «non solo di fronte a eruzioni e terremoti, ma anche in ogni situazione di sconforto» per i credenti. Nel pomeriggio, dalla stessa chiesa di S. Lucia si è mossa alle 15,30 la grande e



“spettacolare” processione con la reliquia del Velo della patrona della Diocesi - con la partecipazione del Comune, istituzioni, religiosi, forze dell’ordine, Confraternite, “Cerei” e “Partiti” rionali, associazioni di volontariato e molti fedeli - fino alla chiesa dissepolta “Santa Maria de Monasterio Albo” a Campanarazu. Un lungo "pellegrinaggio" di circa 5 km, per raggiungere quei “luoghi della memoria” tanto cari ai misterbianchesi. Per l’evento è stato promosso un annullo filatelico il 27.4.2019.



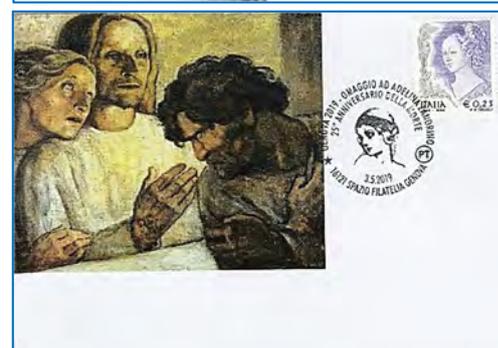
SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO “IL DOVERE DELL’ACCOGLIENZA” *Capistrano (Aq)*

Il Centro Studi "San Giovanni da Capistrano" ha organizzato un evento per approfondire e far conoscere il pensiero e le opere di "Fra Giovanni". Il convegno è dedicato a "Il dovere dell’accoglienza. Sapere accogliere. Essere capaci di accogliere”, un aspetto del monachesimo francescano tanto antico e radicato nell’Ordine di appartenenza di San Giovanni da Capistrano, quanto, oggi, di evidente attualità nelle dinamiche del vivere civile. Cioè alla capacità di “accogliere il prossimo in difficoltà”, che non è solo segno distintivo di ogni buon cristiano, o comunque di ogni persona dotata di buon senso, ma sfida drammaticamente attuale di questo secolo, sempre più caratterizzato dalla enorme pressione immigratoria di popolazioni stremate dalla carenza di mezzi di sostentamento o che sfuggono da condizioni di oppressione ideologica o religiosa. Pensieri, questi, che già il venerato Santo abruzzese predicò nella sua intensa attività evangelizzatrice condotta in tutta Europa nella prima metà del XV secolo. Il Centro Studi ha promosso anche un annullo filatelico il 16.3.2019.



OMAGGIO A ADELINA ZANDRINO - 25° ANN. MORTE *Genova*

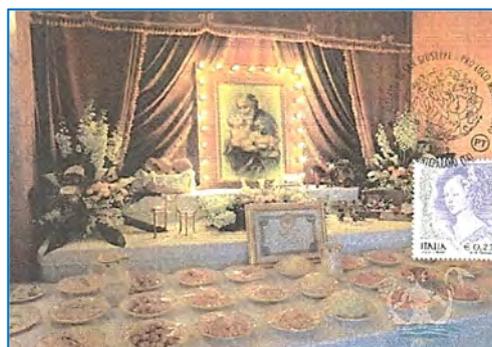
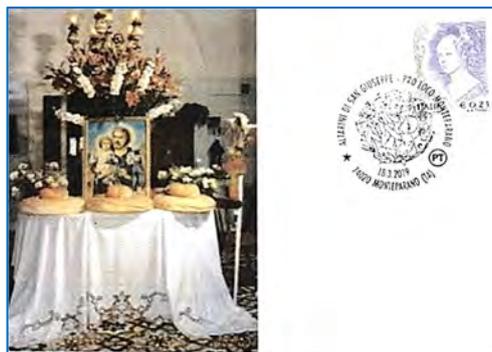
Adelina Zandrino nacque a Genova nel 1893 da una famiglia benestante e lungimirante che le permise di sviluppare, da autodidatta, le sue notevoli attitudini artistiche. Dotata di una grande manualità e animata da una grande intensità poetica la sua attività spaziò dalla grafica, alla pittura (a pastelli e a olio), dalla scultura alla ceramica, ottenendo grande successo in tutti i campi. I temi prevalenti furono la femminilità, ed in particolare la maternità, e la fanciullezza. Molto importanti furono i temi religiosi: la maternità di Maria, la nascita di Gesù, gli angeli, scene dall'antico e Nuovo testamento. Dal 1950, in coincidenza con l'anno santo, l'impegno nel campo religioso fu quasi totale. I soggetti raffigurati saranno principalmente religiosi con dolci Madonnine, angioletti, bambini, che saranno riprodotti in serie per santini e biglietti augurali. Ebbe molti riconoscimenti pubblici tra cui, particolarmente prestigiosa, la Medaglia d'oro di benemerita artistica. Morì a Genova, quasi centenaria, nel 1994. In occasione di Genova 2019 è stato promosso l’annullo filatelico.



ALTARINI DI SAN GIUSEPPE

Monteparano (Ta)

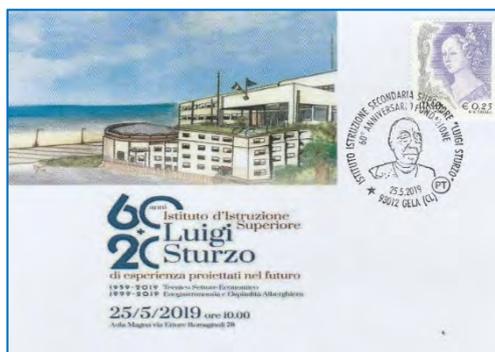
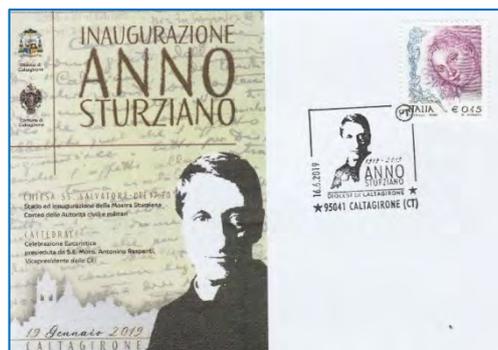
La tradizione di allestire altarini per la festa di San Giuseppe ha origini molto lontane, si tratta di una tradizione della cultura arbëreshë. Gli Arbëreshë rappresentano una piccola comunità italo-albanese di lingua albanese che da secoli popola alcune zone dell'Italia meridionale. Fuggiti tra il XV e il XVIII secolo dall'Albania conquistata dai turchi, gli Arbëreshë approdarono, alla morte del loro eroe nazionale, tra Puglia e Calabria. Il profondo attaccamento alla tradizione, agli usi e costumi, alla lingua, all'arte e alla gastronomia ha consentito alla piccola comunità di mantenere intatta la propria ricca cultura nonostante lo scorrere del tempo. Nel tarantino, a Monteparano, la festa di San Giuseppe conserva ancora intatte antiche tradizioni popolari. Gran parte della comunità locale, infatti, è molto devota alla figura del Santo e ogni anno, a partire dal mese di febbraio, è coinvolta con entusiasmo nei preparativi della festa. Alcuni si impegnano nell'allestimento di altarini votivi presso le loro case, adornandoli con lenzuola bianche ricamate, lumi ad olio e fiori bianchi. Il 14 marzo, promosso dalla pro-loco di Monteparano è stato utilizzato l'annullo filatelico.



INAUGURAZIONE ANNO STURZIANO

Caltagirone (Ct)

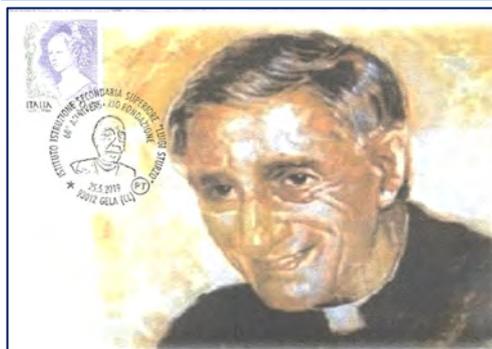
Con la solenne concelebrazione presieduta nella Cattedrale di Caltagirone dal vice presidente della Cei mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale, hanno avuto inizio sabato 19 gennaio le celebrazioni dell'Anno Sturziano che si concluderà il 18 gennaio del 2020. Dopo una 'statio' al Mausoleo del Servo di Dio al SS.mo Salvatore, il corteo dei Sindaci e delle autorità civili e militari con i gonfaloni dei vari Comuni della Diocesi muoverà alle ore 17.30 verso la Cattedrale per la celebrazione. La diocesi di Caltagirone ha promosso un annullo commemorativo il 16.6.2019 in occasione del convegno internazionale "L'attualità di un impegno nuovo" che si è tenuto a Caltagirone dal 14 al 16 giugno



ISTITUTO LUIGI STURZO 60° ANN. FONDAZIONE

Gela (CL)

In occasione del 60° anniversario della intitolazione dell'istituto tecnico commerciale di Gela a Don Luigi si è tenuta sabato 25 maggio, una manifestazione celebrativa nell'aula magna della scuola. Nell'occasione si festeggerà anche il ventennale dell'istituzione dell'Istituto Alberghiero. È stato promosso un annullo celebrativo dell'evento. Una opportunità per rivivere il passato e guardare alla propria esperienza scolastica allo Sturzo con gli occhi diversi, quelli di uomini e donne maturi, ormai adulti e madri e pari di famiglia, inseriti nella società e nel mondo del lavoro. Ma anche di rivedere ex compagni e professori e ricordare insieme l'importanza di quegli anni di formazione scolastica e anche umana.



BEATA EDVIGE CARBONI

Pozzomaggiore (Ss)

L'ippodromo di Pozzomaggiore, in preghiera 5mila fedeli in occasione della celebrazione, officiata dal cardinale Angelo Becciu, di Edvige Carboni Beata (Pozzomaggiore 1880 – Roma 1952), il 15 giugno 2019 «Il riconoscimento della santità di vita di una figlia di questa terra è certamente un grande motivo di orgoglio – ha detto il cardinale Becciu – ma è anche la dimostrazione delle profonde radici cristiane, che hanno da sempre ispirato i più alti valori umani della nostra gente. La Chiesa che è in Sardegna è chiamata dalle odierne circostanze a servire la rinascita delle nostre città e dei nostri paesi, per una instancabile operosità a servizio del bene, specialmente di quanti stanno ai margini della società... Umile e forte, generosa e paziente, laboriosa e fiera, la Beata Edvige incarna le più belle virtù della donna sarda dell'epoca. Eppure dal suo vissuto umano e cristiano, emergono dati che rendono più che mai attuale la sua testimonianza: Edvige è un valido riferimento per le donne di oggi, di ogni età e di ogni estrazione sociale. La sua semplice e profonda esperienza spirituale, contrassegnata da carità senza limiti, umiltà smisurata e preghiera incessante, è un modello ancora attuale, perché dimostra che anche in una vita semplice e ordinaria è possibile sperimentare una solida comunione con Dio e un apostolato caratterizzato dalla passione per l'umanità ferita e disagiata». Per l'occasione è stato promosso un annullo e un folder con due cartoline di Poste Italiane.



Beatificazione Edvige Carboni
Pozzomaggiore
15 giugno 2019



ARS SHOW PER LA FESTA DI SAN NICOLA

Bari

Dal 7 al 9 maggio 2019 Bari celebra l'iconica figura di San Nicola con una festa che tocca tutti, grandi e piccoli, giovani e anziani, una festa che è innanzitutto rievocazione del passato medioevale proiettato nel presente attraverso un corteo storico di 60 personaggi, figuranti e sbandieratori impegnati a condurre su e giù per le strade di Bari le reliquie. Quadri scenici e spettacoli coinvolgono in totale 500 interpreti in costume che si ritrovano tra cavalli e cavalieri a guidare una fiumana di persone tra i vicoli cittadini, preceduti però dall'imbarco della Sacra Icona da Baia San Giorgio ne contesto della Caravella, contenitore dinamico di leggende, storie e miracoli. L'aero club di Bari, presenti le frecce tricolori, hanno promosso l'annullo filatelico dell'8 maggio 2019



ICS PADRE PIO DA PIETRELCINA 40 ANNI INSIEME

Misterbianco (Ct)

Per la ricorrenza del 40° Anniversario dalla Fondazione dell'Istituto Padre Pio da Pietrelcina di Misterbianco, le classi Seconde SSIG hanno inventato uno slogan e costruito, con le regole della composizione, un Jingle. Si è scelto lo slogan più appropriato dell'alunno Siracusa Agatino di II C e il Jingle composto da Piazzese Luciano di II C. Cantato in coro, gli alunni hanno creato uno spot pubblicitario. In occasione della celebrazione dei primi 40 anni dell'Istituto, il 10 giugno, Poste Italiane ha attuato l'annullo filatelico, utilizzando il logo elaborato dai corsisti del Modulo "Il mondo per immagini" del PON "Orienta-attiva-mente"

